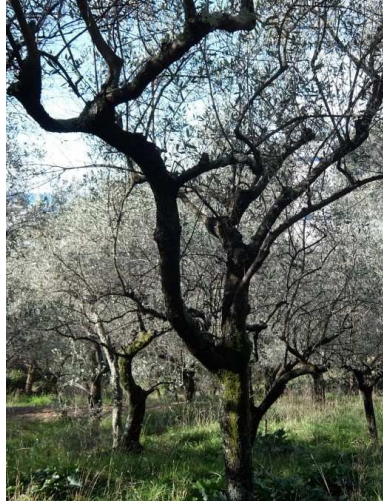




Era un po' che questa idea frullava nella mente... a suo tempo, si era già fatto, sia come prova che con il gruppo, l'attraversata più classica che passava dalla torre di Punta Baffe (*), con un dislivello minore. Ora, finalmente, è la giornata giusta per questa gita con uno sviluppo inedito, in corrispondenza dell'ultima possibilità di libera uscita (colore 'giallo') in Liguria con tempo decente... Dato che si ritornerà 'arancioni' per il prossimo futuro sarà bene essere più prudenti e rispettosi, evitando fantasiosi voli pindarici... La speranza è che l'A12 non pretenda un dazio troppo pesante con i suoi infiniti lavori, colpa di una mala gestione passata, durata anni e mai controllata da alcuno! (e non sono contenti dell'offerta della cassa depositi e prestiti! Obbrobrio... Meglio non dire nulla !?!!) Alla fine solo un km di coda dopo Recco... Sia come sia, il posto, così compresso tra i monti e il mare, promette meraviglie che sicuramente non andranno deluse... Si parcheggia nei pressi della stazione di Riva Trigoso (da via Gramsci - Sp 370), punto di ritorno con 4 (quattro) minuti di treno (però ben € 2,20 a persona!). Da lì, si prosegue, nella stessa direzione di arrivo, per, poi, piegare a sinistra (dopo circa 250 m) ricalcando la deviazione, non segnata sul terreno, 'Villa Maniarta' (e trascurando la limitrofa traversa valle Lago). Teoricamente è marcata con i simboli Fie (sono presenti solo alcuni cartelli-pannelli verticali). La rotabile risale, ignorando alcune deviazioni sia a destra che a sinistra (5 o 6). In seguito, si tiene la sinistra sul sentiero x il colle Lago...

All'inizio si prende quota su asfalto



NB: Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e approfondire. Si declina ogni tipo di responsabilità!



La via diventa sterrata

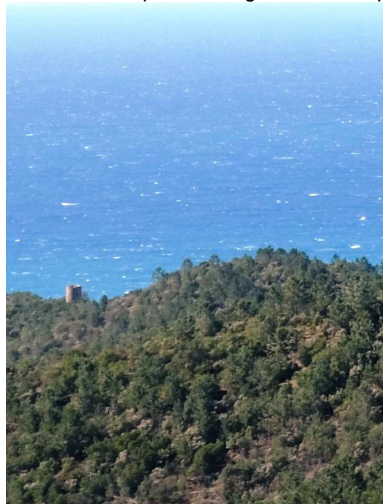


si piega a sinistra per due volte





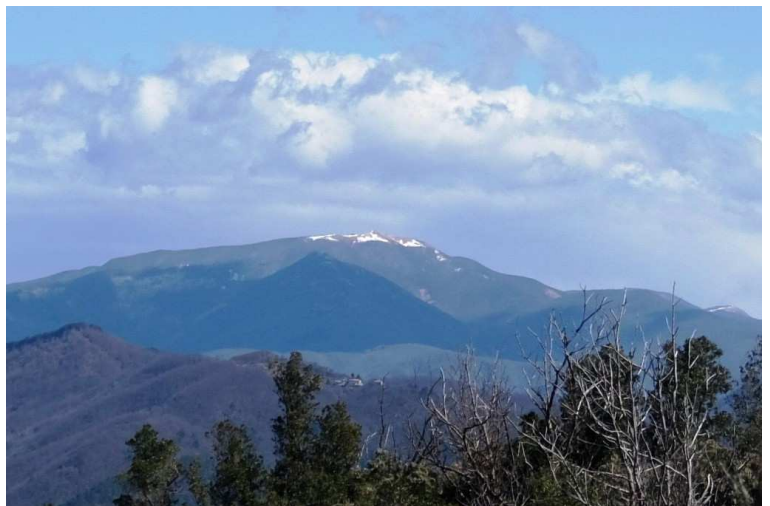
Man mano un panorama grandioso si apre

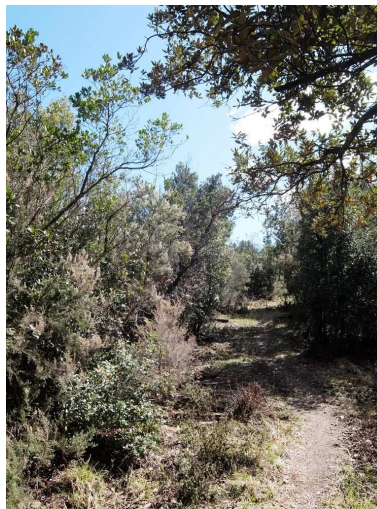


Salta all'occhio la torre di punta Baffe. In 1h20 si arriva dal colle Lago (panche - 310 m) dove si va prima a sinistra e poi a destra rimontando tra la bassa vegetazione



La salita diventa più faticosa fino a raggiungere il crinale (a destra in piano) che precede la cima del monte Moneglia dove si fa la pausa (40' - tot. 2h - 521 m). Un tavolino è utile per la sosta





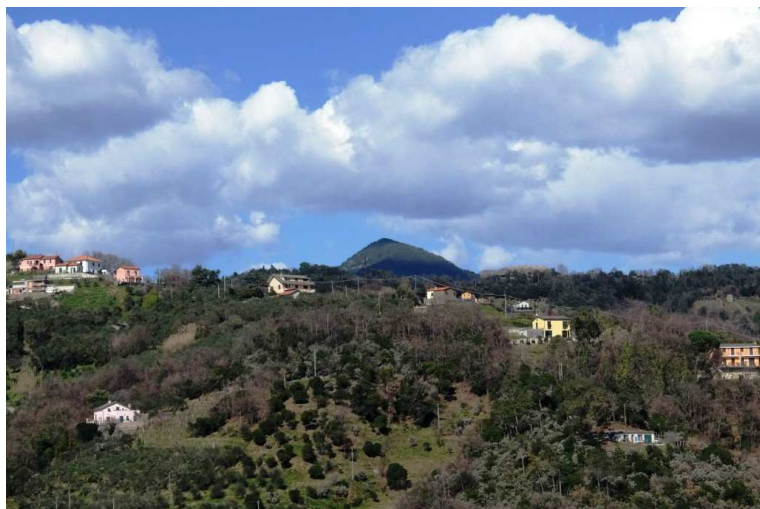
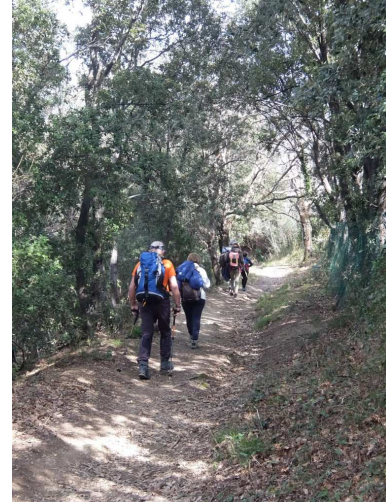
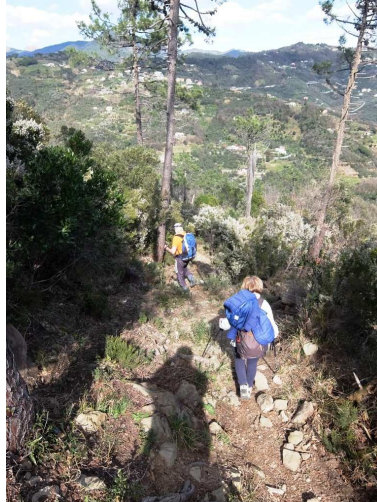
Dopo ci si abbassa ripidamente con qualche minima difficoltà. Da un bivio si va a destra per la vetta del Comunaglia posto a 444 m (25')



In questo modo, poco sotto la sommità, è conquistata una vista eccezionale (la croce fu eretta nell'anno giubilare del 1900!) - 10'
Un quaderno permette di lasciare un saluto e alcune targhe raccontano alcune notizie sul luogo



Si cala ancora ripidamente fino ad immettersi sulla pista dell'attraversata classica, sicuramente più trafficata rispetto alla variante alta



Moneglia è raggiunta (1h15). Una breve deviazione porta sulla spiaggia con alte onde. Un break, caffè e si va verso la stazione 10' (corse ogni ora alle xx.05 circa)



Ritorno 2h. Con il treno si rientra a Riva Trigoso dove attende l'auto.
In definitiva: Diff. E - disl. 500 mt - 7 km - 4h circa tot. + le soste - tempo: buono con un po' di vento. Comodità percorrenza: buona in salita poi quasi scarsa in discesa. Periodo migliore: dall'autunno alla primavera, evitando le giornate più fresche. Interesse giro: Alto.